

CONCORSO BANDO 23542/2021 – Stralcio del verbale n. 1 del 30/11/2021
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per l'attribuzione dei punteggi, la Commissione stabilisce quanto segue:

Titoli di studio - saranno valutati fino ad un massimo di 20 punti:

la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso per un massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:

60/60	100/100	Punti 18
da 54/60 a 59/60	da 90/100 a 99/100	Punti 15
da 48/60 a 53/60	da 80/100 a 89/100	Punti 13
da 42/60 a 47/60	da 70/100 a 79/100	Punti 10
da 36/60 a 41/60	da 60/100 a 69/100	Punti 05

Ai titoli di studio universitari verranno assegnati un massimo di 1,5 punti.

Ulteriore 0,5 punti verrà assegnato alla congruenza del titolo di studio richiesto con l'attività prevista per il posto a concorso.

2) Qualificazione professionale: massimo 20 punti.

Saranno valutati i titoli di qualificazione professionale e/o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo titolo o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 10 in relazione alla durata e al grado di pertinenza prevista per il posto a concorso:

Durata	Parzialmente pertinente	Pertinente
da 4 ore fino a 1 giorno	0,5	3
da 2 e fino a 3 giorni	2	6
da 4 e fino a 7 giorni	3	8
oltre 7 giorni	4	10

3) Esperienza acquisita: massimo 60 punti.

Saranno valutate esclusivamente le prestazioni lavorative pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso, svolte successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio come segue:

- documentata prestazione lavorativa presso gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, 5 punti per ogni tre mesi;
- documentata prestazione lavorativa presso pubbliche amministrazioni e/o privati datori di lavoro, con l'assegnazione, per ogni tre mesi di attività lavorativa, di un punteggio variabile da 0 punti a 2,5 punti in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso;
- valutazione del grado autonomia operativa da zero a 2 punti;
- eventuale responsabilità e coordinamento di attività da zero a 2 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione secondo i criteri fissati nel bando e mediante la formulazione di distinti punteggi per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla commissione. Si precisa che la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione prima che si proceda alla valutazione della prova scritta, nei confronti dei candidati che avranno sostenuto la prova medesima.

Relativamente alla prova scritta la Commissione stabilisce quanto segue:

La prova scritta (max 200 punti) della durata di un'ora, consisterà nella produzione di un breve elaborato da svolgere in lingua inglese o in italiano a scelta del candidato e 8 quesiti a risposta multipla sugli argomenti previsti dal bando sotto riportati:

- nozioni di diritto amministrativo;
- nozioni di contabilità pubblica, con particolare riferimento alla contabilità degli enti pubblici non economici;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- aspetti amministrativi e contabili relativi alla gestione e rendicontazione di contratti con l'Unione Europea nell'ambito dei Programmi Quadro di R&I HORIZON2020 e Horizon Europe;
- nozioni di lingua inglese;
- nozioni di informatica connesse all'utilizzazione di sistemi e applicativi per la gestione di procedure amministrativo-contabile e di piattaforme wordpress.

La produzione dell'elaborato sarà valutata in relazione alla coerenza della trattazione con la traccia proposta, alla correttezza e al grado di completezza e approfondimento, nonché alla capacità di sintesi e alla chiarezza espositiva, con l'assegnazione di massimo 120 punti; ai quesiti a risposta multipla saranno invece assegnati i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta 10 punti;
- per ogni risposta non data, multipla o errata 0 punti.

Saranno ammessi al colloquio coloro che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio di almeno 140/200 punti.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta non sarà consentita, pena l'esclusione, la consultazione di appunti o testi di qualunque specie, né l'utilizzazione di computer portatili, telefoni cellulari o qualsiasi altro dispositivo elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale (max 200 punti) consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando nonché in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte. In particolare, la commissione stabilisce che il colloquio si articolerà in cinque domande o quesiti a risposta multipla e una prova di lettura e traduzione di un breve testo in lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri: coerenza delle risposte fornite, grado di correttezza, completezza e approfondimento delle risposte e chiarezza espositiva. I candidati supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito se, nella prova stessa, avranno riportato un punteggio non inferiore a 140 punti su 200.